



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**REGIONE PUGLIA** con sede legale in BARI al Lungomare Nazario Sauro n. 33 (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata nel presente atto dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, dott. Vito Montanaro, domiciliato presso la sede della Regione Puglia in Bari alla Via G. Gentile n. 52, giusta delega della Giunta regionale conferita con la Deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 8 luglio 2024

E

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA** (C.F. 80024770721), rappresentata da Giuseppe Silipo – Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, via S. Castromediano 123, 70126 Bari

*“Scuole che promuovono salute”*

per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute e di prevenzione nelle scuole, attraverso un modello di *governance* interistituzionale



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

## VISTO

- il D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e, in particolare, il Titolo IX – Interventi informativi ed educativi - Capo I (Disposizioni relative al settore scolastico) - artt. 104 – 105 – 106, in cui vengono identificati gli interventi informativi ed educativi in ambito scolastico e si prevede l’istituzione di Comitati tecnici provinciali per l’educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, di “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e in particolare l’articolo 21 che, sancendo l’autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. che prevede il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali e, che attribuisce ai Comuni la competenza ad esercitare, anche d’intesa con le istituzioni scolastiche, interventi di educazione alla salute;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- DPCM del 27 ottobre 2023, n. 208, Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito.

## PRESO ATTO

- della Legge 28 marzo 2003, n. 53 e ss.mm.ii. di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- del D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 e ss.mm.ii. che ai sensi dell’art.1 della legge 28 marzo 2003 n. 53, definisce le norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione e che fornisce indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado;
- del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm.ii. che statuisce norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- del Decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 relativo al Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo d’istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- del programma “Guadagnare Salute” promosso dal Ministero della salute e approvato con DPCM del 4 maggio 2007 finalizzato a rendere più facili le scelte salutari e a promuovere campagne informative che



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

mirino a modificare comportamenti inadeguati che favoriscono l'insorgere di malattie degenerative di grande rilevanza epidemiologica;

- dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento di indirizzo concernente "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" siglato in data 17 gennaio 2019, il quale afferma l'importanza della collaborazione tra Scuola e Sistema sanitario al fine di sostenere salute e benessere nel contesto scolastico, attraverso la diffusione dell' "Approccio Scolastico Globale" raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e perseguito da "School for Health in Europe Network Foundation" (S.H.E.);
- della Legge 5 giugno 2003, n. 131, che all'articolo 8, comma 6 prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni e ss.mm.ii.;
- dell'Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della suddetta Legge n. 131 del 2003, sancita il 6 agosto 2020 in sede di Conferenza Stato Regioni concernente il nuovo Piano nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP).
- della legge n. 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.;" e ss.mm.ii.
- della legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e ss.mm. ii. e le relative Linee Guida.
- della legge regionale n. 2/2020 recante "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)." ed in particolare:
  - l'art. 1, comma 1, che ricomprende tra le finalità dell'intervento normativo quella di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e sancisce il diritto alla dignità degli animali quali esseri viventi ed il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono;
  - l'art. 20, comma 1, lettera a) che tra le funzioni rientranti tra quelle di competenza delle associazioni di protezione animale prevede la promozione di "programmi di informazione ed educazione, anche nelle scuole, al rispetto degli animali e alla tutela della loro salute al fine di realizzare sul territorio un corretto rapporto uomo – animale – ambiente.

## **TENUTO CONTO che**

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 26/07/2011 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale" al fine di avviare un percorso virtuoso di collaborazione con le istituzioni scolastiche sulla base del PRP 2010-2012;
- con Determinazioni Dirigenziali n. 152 del 17 maggio 2012 e n. 186 del 13 giugno 2012 si è proceduto alla costituzione rispettivamente, del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e all'adozione del Regolamento per il funzionamento del GTI e del Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA);



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**

*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

*Direzione Generale*

- il PNP 2020-2025 descrive sei Macro-Obiettivi (MO) per il raggiungimento dei quali sono individuati specifici obiettivi strategici e linee di intervento e definisce dieci programmi predefiniti (PP), vincolanti per tutte le Regioni da monitorare attraverso indicatori e valori attesi predefiniti uguali per tutte le Regioni e Programmi Liberi (PL) da sviluppare sulla base di specifiche peculiarità regionali;
- per ogni PP, le Regioni- sulla base del profilo di salute ed equità regionale e dell'analisi del contesto regionale – individuano ed elaborano specifiche azioni;
- il PNP considera la salute come risultato dello sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) e – sulla base della stretta interconnessione tra persone, animali ed ecosistemi - promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animale ecosistemi;
- tra i Programmi Predefiniti, declinati dal PNP, c'è il PP01 “Scuole che Promuovono Salute” che prevede di strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali, da realizzarsi anche attraverso Accordi formalizzati tra Regione e MIUR – USR finalizzati alla governance integrata e allo sviluppo del Modello di cui al documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”, sopra richiamato;
- le “Scuole che promuovono Salute” si basano sull'Approccio globale alla Salute e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment, democrazia e perseguono obiettivi che ricadono sia nell'ambito educativo sia in quello della salute, diretti a sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche e che da queste possibilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie);
- la Linea di supporto centrale al PNP 2020-2025 n. 1 “Attivazione di Tavoli tecnici per il rafforzamento delle strategie di promozione della salute e prevenzione secondo l'approccio di “Health in all policies (HiAP)” prevede, tra l'altro, l'Istituzione del “Coordinamento nazionale delle reti regionali delle Scuole che promuovono salute”;

## **DATO ATTO che**

- l'approccio di “Health in all policies (HiAP)” a livello internazionale, comprende sei componenti:
  1. Competenze individuali e capacità d'azione;
  2. Ambiente sociale;
  3. Policy scolastica per la promozione della salute;
  4. Ambiente fisico e organizzativo;
  5. Collaborazione comunitaria;
  6. Servizi per la salute;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2131 del 22/12/2020 è stata recepita l'Intesa Stato Regione concernente il “Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025” ed individuato il coordinatore del



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**

*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

*Direzione Generale*

Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (PRP), nella persona del Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

- al fine di garantire il coordinamento, la predisposizione, la rendicontazione, la valutazione e il monitoraggio del PRP 2021-2025, con Atto Dirigenziale n. 37 del 17/02/2021 e successiva Determinazione n. 132 del 01/06/2023, è stata istituita una apposita struttura organizzativa e sono stati nominati i responsabili di programma, i supervisor e i coordinatori tecnico scientifici di Piano;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198 del 22 dicembre 2021 ha approvato il “Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025” nel quale ha previsto la linea progettuale “Scuole che promuovono Salute - PP01”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2022, n. 1265 è stato istituito il «Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)» di cui all’art. 27 D.L. n.36/2022 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2022, n. 1967 è stato approvato il «Piano Regionale di Comunicazione della Prevenzione (PRCP)» del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
- la Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, supportata dal Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine della costituzione della Rete regionale “Scuole che promuovono Salute”, ha organizzato un incontro informativo rivolto ai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche e ai coordinatori delle attività educative e didattiche paritarie di ogni ordine e grado e ai docenti referenti d’Istituto per la Promozione della Salute, in data 12 aprile 2023 (giusta convocazione prot. n. 10554\_2023, n. 11456\_2023 e n. 12881\_2023), nel quale si è proceduto alla nomina della Scuola capofila della Rete;
- con comunicazione prot. 29401 del 08/08/2023, l’Ufficio Scolastico Regionale ha trasmesso l’Accordo di Rete “Scuole che Promuovono Salute” sottoscritto dalla Scuola Capofila della Rete “I.C. Karol Wojtyla” di Uggiano La Chiesa- Otranto-Giurdignano (Lecce) e dalle scuole aderenti (prot. n. 2548 del 13 aprile 2023).

**PRESO ATTO** della necessità di procedere all’aggiornamento e integrazione del Protocollo d’Intesa approvato con DGR n. 1702 del 26 luglio 2011 e sottoscritto in data 31 agosto 2011, alla luce dei contenuti della Pianificazione Nazionale e Regionale in materia di Prevenzione e di Promozione della Salute, in coerenza con le tematiche specifiche che riguardano il rapporto scuola e salute.

## **CONSIDERATO che**

la Regione Puglia e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Puglia condividono i seguenti assunti:

- la promozione della salute rientra nella più ampia accezione di promozione della “qualità della vita”, il cui obiettivo è quello di aiutare le nuove generazioni nel raggiungimento del benessere psicofisico;
- una non corretta alimentazione, l’alcool, il fumo di tabacco e la sedentarietà, sono tra i principali fattori di rischio responsabili dell’induzione di patologie cronico-degenerative. Tali patologie sono largamente prevenibili, attraverso la corretta gestione dei fattori di rischio sopra citati, con azioni volte ad incidere sulle abitudini e sui comportamenti e tese a consolidare norme sociali corrette;



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**

*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

*Direzione Generale*

- il principale strumento di prevenzione primaria delle patologie cronico-degenerative è rappresentato dalla promozione della salute, cioè dalla promozione di tutti quegli interventi utili all'acquisizione di strategie comportamentali che consentano all'individuo, nei vari contesti di vita e di lavoro, di gestire al meglio la "propria salute", intesa come risorsa per realizzare le proprie aspirazioni personali;
- la promozione della "*Life Skill Education*", può meglio realizzarsi attraverso l'alleanza tra i sistemi sanità e scuola; il primo con un ruolo di governo del processo e di supporto tecnico- scientifico (analisi del bisogno, supporto alla progettazione e valutazione dei risultati, formazione degli insegnanti), il secondo con un ruolo di regia dei percorsi all'interno dei curricula con sviluppo a spirale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore ricomprendendo anche la formazione professionale). Entrambi i sistemi possono collaborare per coinvolgere famiglie, interlocutori esterni e le comunità locali a supporto dei programmi per la definizione di un percorso strategico e condiviso finalizzato al superamento delle disuguaglianze educative.

## **PREMESSO che**

- la Direzione Generale dell'USR Puglia, condivide quanto indicato nelle Linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), che affidano alle istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute: quella informativa e quella formativa, da esplicare in modo continuativo e strutturale attraverso programmi, che si avvalgono degli strumenti ordinari dell'attività scolastica e mediante un'azione concertata e condivisa con le aziende sanitarie del territorio;
- l'USR condivide il concetto di salute come superamento della sola prospettiva preventiva in favore di una impostazione che enfatizzi la promozione della salute e la valorizzazione della persona, ovvero ritiene che cultura, scuola e persona siano inscindibili;
- l'USR per la Puglia promuove iniziative per l'educazione alla salute nelle scuole in quanto parte integrante e imprescindibile dell'offerta formativa delle singole Istituzioni Scolastiche Autonome;
- la Regione Puglia condivide totalmente quanto sancito nella 1<sup>a</sup> Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute nel 1986 ad Ottawa in Canada e ribadito nella Carta di Bangkok, nel 2005: "La promozione della salute è il processo che permette alle persone di aumentare il controllo sulla propria salute e sui suoi determinanti, e dunque di migliorare la salute stessa. È una funzione centrale della sanità pubblica e contribuisce alla lotta contro le malattie trasmissibili e non trasmissibili e contro altre minacce per la salute";
- la Regione Puglia, nelle sue diverse componenti, persegue obiettivi di prevenzione e promozione della salute attraverso la promozione, attuazione, monitoraggio e valutazione di innumerevoli programmi in tema di prevenzione, anche in ambito scolastico, mediante l'azione svolta dal Sistema sanitario regionale per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.;
- la Regione Puglia, fin dal 2011 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato alla Sanità e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha sostenuto ed intende continuare a sostenere concretamente gli interventi di prevenzione e promozione della salute nell'ottica della centralità della persona, partendo dallo stato di salute della popolazione, verificando le richieste del mondo scolastico e monitorando le azioni poste in essere, avvalendosi del Catalogo di buone pratiche -Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola, quale strumento che accompagna e supporta le comunità scolastiche pugliesi.



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

in considerazione di quanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

***Art. 1***

*(Finalità del Protocollo)*

1. La presente intesa è finalizzata a rendere sistematica e a potenziare la collaborazione interistituzionale tra il Sistema sanitario regionale e il Sistema scolastico della Regione Puglia, in linea con l'aggiornamento del quadro normativo e dei piani nazionali e regionali in materia di prevenzione e di promozione della salute, secondo "l'Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 2019 "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove Salute".

***Art. 2***

*(Impegno delle parti)*

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le parti si impegnano congiuntamente a:
  - a. sviluppare e mantenere partnership e impegni tra le istituzioni del mondo della sanità e della scuola in riferimento alle tematiche oggetto del presente protocollo;
  - b. riconoscersi reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati, collaborando per:
    - la definizione delle priorità per una corretta programmazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica;
    - la programmazione di interventi-tipo e di strumenti operativi da proporre alle istituzioni scolastiche;
    - la valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati secondo il presente protocollo;
    - la promozione di opportunità di formazione, anche congiunta, degli operatori nell'ambito degli interventi concordati;
  - c. supportare la Rete regionale delle "Scuole che promuovono Salute" (SPS) per il rafforzamento delle competenze di tutti gli attori della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, dirigenti e genitori) nell'adozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali;
  - d. collaborare per favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di programmi volti a garantire interventi di educazione e promozione della salute mediante una progettazione condivisa;
  - e. predisporre un Piano Strategico regionale di interventi per la promozione ed educazione alla salute in ambito scolastico (cd. "Catalogo Scuola");
  - f. definire strumenti volti a garantire la qualità degli interventi di promozione ed educazione alla salute;
  - g. condividere gli approcci metodologici, anche in relazione alla gestione e alla valutazione degli interventi, e la loro diffusione tra le realtà locali;
  - h. ottimizzare l'uso delle risorse, riconducendo le iniziative ad un quadro unitario compatibile, secondo linee guida condivise, con la programmazione socio-sanitaria nazionale, regionale e con i programmi nazionali e regionali dell'Ufficio Scolastico Regionale;



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

- i. fornire le risorse strumentali e formative che completano il ruolo fondamentale dell'insegnante e che rappresentano una concreta base teorica e pratica;
  - j. favorire occasioni formative per il personale docente nelle tematiche oggetto del presente protocollo.
2. La Regione Puglia si impegna a realizzare le azioni e gli adempimenti previsti per l'attuazione del presente Protocollo attraverso:
- il coinvolgimento di altri Dipartimenti regionali per la costruzione di buone pratiche della promozione della salute a scuola;
  - alleanze specifiche con opportuni *stakeholders* territoriali a sostegno della promozione della Salute (ANCI, Associazioni di Promozione Sociale e/o Sportive, ecc...);
  - predisposizione ed utilizzazione di un apposito sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni di promozione della salute.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali, si impegna a:
- coinvolgere le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia per la costruzione della rete delle scuole che promuovono salute;
  - promuovere la formazione dei docenti negli ambiti delle attività afferenti alle proposte formative previste per la rete delle scuole che promuovono salute;
  - assicurare il supporto alle attività di promozione e diffusione delle iniziative e dei risultati previsti.

### ***Art. 3***

*(Aree di intervento)*

1. La Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia concordano sul carattere strutturale e funzionale della collaborazione al fine di:
  - a. promuovere percorsi e azioni coerenti con i programmi nazionali operando, in particolare, nelle seguenti aree d'intervento:
    - promozione di una sana alimentazione;
    - promozione dell'attività motoria;
    - vaccinazioni;
    - sicurezza stradale ed incidenti domestici;
    - ambiente;
    - prevenzione dell'alcolismo;
    - prevenzione del tabagismo;
    - prevenzione nei luoghi di lavoro
    - promozione del benessere mentale;



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

*Direzione Generale*

- contrasto delle dipendenze, del bullismo e dei comportamenti a rischio;
  - educazione all'affettività e alla sessualità consapevole e responsabile;
  - educazione ad un corretto rapporto delle persone con gli animali;
- b. favorire l'attività di conoscenza del contesto socio-culturale e dei profili di salute della comunità, sulla base dei dati nazionali e regionali dei sistemi di sorveglianza;
- c. supportare la programmazione partecipata e trasversale sulle azioni di cui al documento "Catalogo Scuola" in un'ottica di rete, con il coinvolgimento attivo dei docenti, degli studenti, dei genitori ed eventuali altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio, quali le associazioni sportive, di volontariato, gli enti locali oltre che con i gestori dei mezzi di comunicazione per dar opportuna rilevanza delle azioni intraprese;
- d. programmare interventi di prevenzione "Evidence Based" secondo i principi di efficacia e sostenibilità;
- e. diffondere le buone pratiche.

#### **Art. 4**

*(Rete Regionale Pugliese delle Scuole che Promuovono Salute - SPS)*

1. In attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, la Regione Puglia si riconosce nelle finalità e negli obiettivi della "Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute" (SPS).
2. La rete SPS è una rete di scopo che, ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999 e della legge 107/2015, persegue - nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche aderenti - il benessere fisico, emozionale e sociale di studenti, delle famiglie, del personale e dei membri della comunità scolastica, in una dimensione equa ed inclusiva attraverso le seguenti direttrici:
  - predisposizione di un PTOF orientato alla promozione della salute;
  - realizzazione di almeno due azioni - per anno scolastico - negli ambiti di intervento declinati nell'Accordo di Rete;
  - nomina di un insegnante Referente per la promozione della salute;
  - attivazione di un gruppo di lavoro interno alla scuola per sostenere la comunità scolastica nel percorso verso l'adesione alla Rete delle Scuole che promuovono salute;
  - comunicazione con il Referente PP01 della propria ASL;
  - promozione di percorsi formativi per i docenti relativi alle tematiche di promozione della salute.
3. Le azioni della Rete si inseriscono in quattro differenti ambiti strategici:
  - AMBITO 1: sviluppare le competenze individuali;
  - AMBITO 2: qualificare l'ambiente sociale;
  - AMBITO 3: migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo;
  - AMBITO 4: rafforzare la comunicazione interna ed esterna.



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

4. Tutte le scuole della Puglia possono aderire alla Rete secondo le modalità definite nell'Accordo di Rete e sono rappresentate a livello provinciale dalla Scuola Capofila provinciale e a livello regionale da una Scuola Capofila della Rete, con funzione di rappresentanza, di gestione delle attività amministrativo-contabili e di gestione tecnica.

#### **Art. 5**

*(Modello organizzativo e di governo)*

1. Per la realizzazione delle finalità di cui alla presente intesa e nell'ottica della *governance* interistituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni, si procederà, con successivi atti, alla organizzazione e all'aggiornamento periodico delle seguenti strutture cui sono affidati compiti indicati negli articoli successivi del presente Protocollo:
  - a. Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI);
  - b. Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA).
2. Per l'attuazione delle azioni di promozione della salute, le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) della Regione Puglia, fanno riferimento a:
  - a. Cabina di Regia regionale;
  - b. Gruppo di Coordinamento regionale;
  - c. Gruppo di Coordinamento provinciale.

Per specifiche tematiche, il Gruppo di Coordinamento regionale ha facoltà di costituire eventuali sottogruppi regionali.

#### **Art. 6**

*(Gruppo Tecnico Interistituzionale)*

1. Il GTI, attraverso l'analisi dei dati epidemiologici, effettuata con il supporto delle competenti strutture delle AA.SS.LL. e dell'A.R.e.S.S. e attraverso la rilevazione dei bisogni realizzata dalle Istituzioni Scolastiche ha il compito di:
  - a. individuare le priorità di intervento nelle aree di cui all'art.3 del presente documento;
  - b. predisporre il piano annuale degli interventi e gli indirizzi operativi per la loro realizzazione da fornire ai Gruppi Interdisciplinari Aziendali;
  - c. favorire il raccordo con progetti e linee di intervento già avviati a livello nazionale o interregionale, sostenere e rafforzare la costituzione delle reti;
  - d. valutare e validare progetti di interesse regionale;
  - e. programmare e promuovere interventi formativi diretti ad operatori scolastici e socio-sanitari nelle tematiche oggetto del presente protocollo;
  - f. favorire la raccolta, la diffusione e la promozione delle buone pratiche;
  - g. valutare e monitorare i risultati delle azioni.



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

*Direzione Generale*

2. Il Gruppo Tecnico Interistituzionale è composto da:
  - a. per la Regione Puglia:
    - dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere o suo delegato;
    - dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro o suo delegato;
    - dal Dirigente del Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria o suo delegato;
    - da un rappresentante dell'AReSS;
    - dal Referente regionale dei rapporti con USR per le tematiche afferenti alla promozione della salute;
    - dai Responsabili delle Strutture di Educazione alla Salute dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali della Puglia.
  - b. per l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia:
    - dal Direttore Generale, o da un suo delegato;
    - dal Referente regionale per l'Educazione alla Salute;
    - dai Referenti per l'Educazione alla Salute degli Uffici degli Ambiti Territoriali.
3. Le attività definite dal GTI sono coordinate a livello territoriale dai GIA.
4. Il GTI, per l'istruttoria di tematiche oggetto del presente protocollo, ha facoltà di costituire gruppi tecnici costituiti da esperti, di entrambe le Amministrazioni firmatarie, nelle diverse aree di intervento, prevedendo, qualora le tematiche da affrontare lo richiedano, anche il coinvolgimento e la partecipazione di un Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio o suo delegato.
5. Per la discussione delle attività legate alla Rete di Scuole che Promuovono Salute, il GTI si riunisce in composizione allargata con la partecipazione del Dirigente della Scuola capofila regionale della Rete.

#### **Art. 7**

*(Gruppo Interdisciplinare Aziendale)*

1. Il Gruppo Interdisciplinare Aziendale, opera a livello locale ed è costituito in tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia.
2. Il GIA è costituito almeno da:
  - il referente per l'Educazione alla salute del Dipartimento di Prevenzione della ASL con funzione di coordinamento;
  - il referente per l'Educazione alla salute degli Uffici degli Ambiti Territoriali;
  - un rappresentante del Dipartimento Cure Primarie (ove costituito) o del Distretto Socio Sanitario;
  - un rappresentante del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche;



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

- un rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale.
3. Il Gruppo Interdisciplinare Aziendale svolge i seguenti compiti:
- a. attua e monitora le progettualità approvate dal GTI;
  - b. sottopone alla valutazione del GTI le ipotesi progettuali da realizzare, in ambito locale, nelle aree di intervento di cui all'art. 3;
  - c. si raccorda con il coordinatore del Piano Regionale della Prevenzione;
  - d. comunica al GTI le esperienze realizzate nel territorio, al fine di alimentare l'archivio digitale regionale delle buone pratiche;
  - e. predispone, entro il mese di maggio di ogni anno, un report delle attività di promozione della salute realizzate nel corso dell'anno scolastico precedente, al fine di consentire la predisposizione del piano annuale degli interventi da parte del GTI.

#### ***Art. 8***

*(Organi della Rete Regionale Pugliese delle Scuole che Promuovono Salute - SPS)*

1. La Cabina di Regia opera a livello regionale a supporto delle funzioni di indirizzo e di programmazione delle azioni della Rete delle Scuole che Promuovono Salute ed è così composta:
  - il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro o suo delegato;
  - il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria o suo delegato;
  - i Responsabili regionali del PP01;
  - il Dirigente dell'USR per la Puglia o suo delegato;
  - il Referente regionale per la promozione della Salute dell'USR per la Puglia;
  - il Dirigente scolastico della Scuola capofila regionale.
2. Il Gruppo di Coordinamento regionale con funzione di monitoraggio delle azioni della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, è così composto:
  - il Dirigente scolastico della Scuola capofila regionale;
  - il GTI.
3. Il Gruppo di Coordinamento provinciale è composto da:
  - i Dirigenti scolastici delle scuole capofila a livello provinciale;
  - il Dirigente scolastico della Scuola capofila regionale;
  - i referenti per l'Educazione alla salute dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.

#### ***Art. 9***

*(Sperimentazioni e ricerche)*



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

1. La Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale si impegnano a promuovere, azioni e progetti innovativi, anche attraverso l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti digitali, in grado di ridurre le disuguaglianze di accesso alle opportunità formative ed educative.
2. L'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Puglia si impegnano a promuovere la sperimentazione, attraverso la stretta collaborazione tra le Aziende Sanitarie Locali ed i rispettivi Uffici scolastici territoriali, di modelli didattici attivi e partecipativi, caratterizzati da un approccio curricolare.
3. Tutte le attività di sperimentazione e ricerca saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy.

***Art. 10***

*(Risultati delle attività progettuali)*

1. I risultati delle attività realizzate nell'ambito della presente intesa potranno essere oggetto di diffusione e pubblicazione congiunta, previo accordo tra le parti.

***Art. 11***

*(Compartecipazione)*

1. La Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia si impegnano a compartecipare, secondo le proprie specificità, per la realizzazione delle azioni previste dal presente protocollo d'intesa.

***Art. 12***

*(Durata del Protocollo)*

1. Il presente accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente.
2. Il presente accordo ha durata triennale. Lo stesso, previa verifica dei risultati conseguiti, potrà essere tacitamente rinnovato per un periodo di pari durata.
3. Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e modifiche al presente Protocollo di Intesa, considerate necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi della presente Intesa nonché per assicurare un raccordo costante con gli atti di programmazione e quelli di pianificazione nazionali e regionali in materia di prevenzione e di promozione della salute.

***Art. 13***

*(Diffusione del Protocollo)*

1. Le parti si impegnano a garantire la diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa e dei suoi risultati progressivi presso le AA.SS.LL., le Istituzioni Scolastiche Autonome e l'intera collettività, anche attraverso conferenze e segnalazioni stampa.

***Art. 14***

*(Tutela della privacy)*

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il



*Regione Puglia*

**Assessorato alla Sanità, al Benessere animale  
e ai controlli in sanità**  
*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

2. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto di comunicazione, trasmissione e/o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.
3. I dati personali oggetto del trattamento sono i seguenti:
  - tipologia dei dati personali: dati comuni;
  - categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente);
  - tipologia del formato dei dati (es: testo, immagini).
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Bari,.....

Per la Regione Puglia

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE ANIMALE**

**Vito Montanaro**



Vito Montanaro  
04.10.2024  
15:44:59  
GMT+02:00

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Giuseppe SILIPO**



GIUSEPPE SILIPO  
Ministero dell'Istruzione e del  
Merito/80185250588  
22.10.2024 09:39:35 GMT+02:00